

ASSOCIAZIONI

Esce tutti i giorni eccezzuata la Domenica.
Associazioni per l'Italia L. 32 all'anno, semestrale a trimestre in proporzione; per gli Stati esteri da aggiungersi le spese postali.
Un numero separato cent. 10, arretrato cent. 20.
L'Ufficio del giornale in Via Savorgnana, N. 14.

GIORNALE DI UDINE

E DEL VENETO ORIENTALE

INSERZIONI

Inserzioni nella terza pagina cent. 25 per linea. Annuale in quarta pagina cent. 15 per ogni linea o spazio di linea.
Lettere non affrancate non si ricevono né si restituiscono manoscritte.
Il giornale si vende in piazza V. E. all'Edicola e dal Tabaccaio in Mercatovechio signor A. Costantini.

NOSTRA CORRISPONDENZA

Roma, 14 maggio.

Sebbene anche oggi vi sia stata Camera, erano ancora pochi i presenti, e più che delle sue discussioni, si parla di Suakim, dove taluno dice, che vi andremo noi, se non altro perchè non vi vada altri. Ma si domanda però quante forze dovremmo adoperarvi e fissarvi colà e quante spese dovremmo farvi, ora che ci vogliono tutti i rattoppamenti del Magliani per assicurare il bilancio, non senza intaccare l'avvenire. Poi questo allargamento nel Mar Rosso più a profitto altrui che nostro non tenterà più che mai la Francia ad andare a Tripoli? Insomma i dubbi, anziché essere tolti, si accrescono ogni di più, e dovrebbero indurre i nostri uomini politici a smettere le loro contese per pensare d'accordo alle serie quistioni, che ci stanno sopra.

Non c'è accordo nemmeno per la sorveglianza del Canale di Suez, cui, contro l'idea dell'Inghilterra, che la riserva all'Egitto, le altre potenze vorrebbero rendere internazionale, e ciò, a mio credere, con molta ragione. Che cosa è di chi è l'Egitto da molti anni in qua? E' turco, è indipendente, è franco-inglese, è inglese, è anglo-italiano? Che cosa sarà domani, se si ritirano gli Inglesi? Che cosa, se non si ritirano?

Insomma, dopo tanti interventi nell'Egitto, pro e contro di esso, ed in esso di alcuni contro altri, chi può aspettarsi un vero Egitto indipendente? E se lo si dichiarasse tale, chi assicurerebbe la sua indipendenza del domani?

Adunque non vale meglio stabilire fino d'ora un diritto internazionale comune per il Canale di Suez e per gli stretti che da due parti mettono nel Mediterraneo? Si fece dell'internazionalismo al Congo, e perchè non se ne potrà fare in Egitto?

Ma, pur troppo, questa non è che una parte minima delle quistioni internazionali, che sono intavolate ed anche in via di formazione in Europa per le quistioni asiatico-africane.

Ora abbiamo anche una quistione romana, quella della Villa Borghese, donata ad un nipote dei papi, ma rimasta sempre ad uso di pubblico passeggio. Si disse che degli speculatori, che fabbricano, vogliono comperarla, pagandola a buon prezzo. Altri, ed il Comune con questi, dicono che l'uso, od anche un diritto, la fanno del pubblico che vi passeggia e vi scarrozza. Il principe invece, per far vedere che è sua, la chiude!

La Riforma porta un forte articolo contro il principe Borghese, la cui famiglia, come tanti nipoti dei papi, si fece ricca a spese del pubblico ed ora guadagnano anche agli incrementi di Roma; ma poi sono ancora papalini, mentre speculano sull'Italia. Altri osserva, che è lo stesso di altre famiglie dell'aristocrazia romana, la quale, assieme ai mercanti di campagna, coi suoi latifondi impedisce invece che agevolare la radicale bonifica dell'Agro Romano.

Detto giornale commenta poi il voto provocato dal Crispi, che si rimettesse a tre mesi la discussione provocata dal Sanguinetti contro il Magliani, dicendo ch'era inutile, quando il Governo ha sempre ragione soprattutto quando ha torto, e che non si doveva provocare una nuova sua vittoria. Altri mostrano che anche questo fatto indica lo sfacelo della Pentarchia.

Quelli che tornano da Napoli vengono tutti compresi del grande significato,

che ebbero l'accoglienza del Popolo napoletano ai Reali d'Italia. All'inaugurazione della funicolare per i nuovi quartieri del Vomero, il sindaco Amore toccò il tasto di quelle dinastie che lasciarono là intorno traccia di quello che esse fecero per sé, mentre il Re d'Italia ha fatto e fa molto per gli altri.

Si crede, che il Municipio napoletano non darà più seguito alla sua rinuncia; e sarebbe bene. Meglio ancora sarà, se occupandosi dello sventramento dei quartieri, si occuperà ad educare ad una vita operosa almeno la generazione crescente.

I forestieri sono contenti anch'essi del loro pellegrinaggio.

Ed a proposito di pellegrinaggi ho sotto gli occhi una stampa, che invita ad un pellegrinaggio spirituale a Roma nell'ultima decade di giugno. C'è in essa Dommenedio in collera da placarsi. Satana che sta fondando il suo regno. Il papa prigioniero. Un grande lucro d'indulgenze da pagarsi con preghiere e con danaro. Tutto questo coll'imprimatur del cancelliere ecclesiastico di Bologna.

Vi sarà anche una esposizione vaticana e, per continuare le sane speculazioni insegnate e praticate dai gesuiti, si stamperà quindi innanzi La ricamatrice pro ecclesia per le ragazze.

Queste belle cose sono spedite per tutta l'Italia mediante gli Albertari della stampa clericale. Si vede da tutto questo, che la cospirazione temporalista non dimentica nessuno dei suoi mezzi, e che si avrà a lottare parecchio.

Io vorrei, che tutti i liberali lottassero col fare tutti del bene attorno a sé e coll'educazione civile di tutto il Popolo italiano.

Se sono vere le lettere citate dal Messaggero ed inviate dallo Sbarbaro a diversi personaggi, esse sarebbero state dei veri ricatti, anche se di un matto. Egli aveva la forza irresistibile per scrivere lettere. È un fenomeno degno di essere studiato.

Inghilterra e Russia.

Parigi 15. Hasi da Londra: Assicurasi che il governo inglese, dopo un serio esame, crede che le modificazioni domandate dalla Russia non sieno contrarie agli interessi delle Indie, dell'Inghilterra o dell'Afganistan; quindi sperasi nell'accordo imminente.

Londra 15. Comuni. Gladstone, rispondendo a Northcote, dice che i negoziati colla Russia non sono ancora conclusi. E' attesa la risposta della Russia alla comunicazione fattale circa una parte della frontiera. Potrebbero passare alcuni giorni prima che ricevessi la risposta. Soggiunge che la corrispondenza presentata stasera si distribuirà domani, arrestandosi all'incidente di Pendieh, perchè i negoziati per la quistione della frontiera non sono ancora conclusi.

Gladstone, rispondendo a Omlow, dichiara nulla sapere della voce corsa che la Russia lasci credere che desideri avere un rappresentante a Cabul.

Disfatta del Mahdi.

Da Alessandria d'Egitto, 14. Corre voce di uno scontro nelle vicinanze di Suakim, fra gli Hamavaos e gli Hudenawas; principio una lotta sanguinosissima. La disfatta delle truppe del Mahdi a Mopotemia, presso Sennar, è pienamente confermata. La rivolta si estende nel Kordofan. (Tribuna).

Mancini e Depretis.

Il corrispondente del Times telegrafa che Mancini è disposto a cedere a Depretis il portafogli degli esteri.

Gli Inglesi in Egitto.

Londra 15. Comuni. Milner domanda se il governo inglese sappia che il governo italiano invierebbe soccorsi alla guarnigione di Kassala se invitato dall'Inghilterra, e se quindi voglia fare appello al governo italiano onde soccorrere Kassala primachè sia troppo tardi.

Gladstone risponde essere dispiacente di riferire che tutte le misure proposte e i suggerimenti fatti circa Kassala, non diedero ancora alcun risultato; non sa che il governo italiano, sia pronto ad inviare soccorsi se chiesti da noi. Soggiunge che scambiaronsi comunicazioni in proposito con l'Italia ma hanno un carattere tutto confidenziale. Non può quindi fare ora alcuna comunicazione in proposito.

Suakim 15. La guarnigione inglese che resterà permanentemente, si comporrà di un battaglione di fanteria inglese, di una batteria, di una compagnia del genio, di un distaccamento di fanteria indiano, e di un distaccamento indiano montato su cammelli. Il generale Hudson comandará la guarnigione.

La Pentarchia.

Le conseguenze dell'incidente occorso alla Camera a proposito della mozione Sanguinetti saranno di completo sfacelo per la opposizione pentarchica. Parecchi ne sono contenti, sperando che l'opposizione si risolverà a riorganizzarsi. Intanto ieri sera, in casa del Cairoli, vi fu una riunione tenuta da una decina dei deputati più attivi dell'Opposizione. Si decise di invitare Zanardelli a venire a Roma subito. Quando si conoscerà il giorno del suo arrivo, si convocherà il partito.

Cairoli, Miceli, Simonelli sono furanti contro il Crispi. La mozione Sanguinetti era stata combinata in una riunione privata, alla quale mancava però il Crispi. L'accordo del Sanguinetti cogli altri era conosciuto. La mozione era stata stesa dal Seismit-Dodà.

Si ripete che il Nicotera si dimenticò che la mozione è stata concordata, e si dice pure che il Crispi manifestò prima il suo intendimento al Baccarini.

La vera storia della cattura del Saletta.

Il semiufficioso Esercito Italiano ha ricevuto una lettera da Massaua, nella quale si dice che l'occupazione di Ailet fatta dal colonnello Saletta fu un'imprudenza.

Il Saletta ad Ailet occupò una capanna che fu tosto circondata da una orda di Abissinesi armati e minaccianti.

Saletta e la sua scorta rimontarono a cavallo, ma gli Abissinesi li seguirono minacciando di rubare un camello carico di provvigioni.

I nostri riuscirono a liberarsi dagli aggressori regalando loro prima due talleri poi una lira sterlina.

Furono però obbligati a seguirne una via diversa; più tardi riuscirono a riguadagnare la strada percorsa prima rientrando a Moncullo il 17 aprile.

Nell'infermeria di Massaua si trovano 130 ammalati; manca il vino, ritenuto necessario. (L'Adriatico).

PARLAMENTO NAZIONALE

Camera dei Deputati

Seduta del 15.

Riprendesi a discutere la legge sulla responsabilità degli imprenditori per i casi di infortunio.

Fili duolsi che Grimaldi non abbia accettato le proposte della Commissione.

Giovagnoli sostiene il progetto del Ministero e propone quest'ordine del giorno: «La Camera, persuasa che necessità provvedere ai bisogni delle classi lavoratrici, invita il Ministero a presentare fra sei mesi un progetto per stabilire in tutta Italia una Cassa obbligatoria di assicurazione contro gli infortuni del lavoro.»

Fortis opina che il disegno è insufficiente.

Odescalesi benchè il suo ideale sarebbe un'associazione operaia contro gli infortuni con una Cassa di assicurazione, accetta il progetto.

Panattoni sostiene il progetto del Ministero, benchè incompleto. Desidera l'assicurazione obbligatoria a carico del proprietario.

Umana osserva che si deve pensare anche agli operai che lavorano il piombo, il fosforo, il mercurio, all'agricoltore ecc.; voterà il progetto ministeriale con opportuni emendamenti.

Gaggiotti Matteo non si oppone al progetto della Commissione; combatte quello ministeriale, poichè addossando a priori la responsabilità agli imprenditori, offende le leggi di equità e di giustizia, inasprisce i loro rapporti con gli operai, sostituisce l'uscire al sentimento spontaneo di pietà.

Minghetti osserva che il socialismo dello Stato deve integrare la forza individuale non sostituirsi. Crede che il progetto abbia un effetto preventivo mettendo in guardia gli imprenditori: crede che basti al bisogno presente l'assicurazione obbligatoria che sembrerebbe la responsabilità che va ad aumentare. Gli imprenditori si compenserebbero del maggior aggravio scemando le mercedi. Preferisce le casse di risparmio. Dimostra la divergenza che esiste fra gli oratori della Camera, perchè non considerano che oggi certe disposizioni non possono più esser contenute nel diritto privato, ma debbono essere passate nel pubblico.

Il seguito a domani.

Levasi la seduta alle 6,20.

NOTIZIE ITALIANE

Roma 15. E' infondata la notizia che siano in corso trattative fra l'Italia e la Francia per un nuovo Trattato di navigazione. Prima di iniziare qualsiasi negoziato colla Repubblica francese, occorre che il nostro Parlamento abbia approvato il progetto sulla marina mercantile.

Il Re, e i ministri Mancini e Persina si posero in viaggio per Roma da Napoli oggi alle 2 pom.

E' in Roma il duca di Broglie.

In principio della settimana ventura, esaurite alcune interrogazioni, comincerassi a discutere alla Camera il bilancio d'assestamento.

I pentarchisti sono furanti contro il Crispi, che ha proposto ieri il rinvio a tre mesi della mozione Sanguinetti. Le scissure dell'Opposizione si appalesano sempre più profonde ed acute.

Qui non si presta fede alla notizia di alcuni giornali francesi, che la Francia si opporrebbe alla marcia delle nostre truppe su Suakim.

Vuolsi che il Ministero voglia discutere la legge sul riordino dei Ministeri nelle sedute antimeridiane.

Non si raccoglierà forse più a Parigi la Conferenza internazionale monetaria.

Il senatore Mamiani è agli estremi. Gli si affievolisce l'intelligenza, fin qui mantenuta lucidissima.

Alcuni dell'Opposizione vogliono risolvere la quistione delle operazioni della Tesoreria (mozione Sanguinetti) quando discuterassi il bilancio del Tesoro. La tratterebbe l'on. Simonelli.

Domani al Tribunale discuterassi la causa dell'on. Oliva, accusato di offesa al delegato Mandalesi.

Diconsi accettate dal Ministero le dimissioni di Geymet da direttore generale dell'artiglieria.

E' smentita la voce corsa che Menabrea intendeva ritirarsi dall'Ambasciata di Parigi.

Notizie da Parigi dicono rinascere timori sulla vertenza anglo-russa. Dubitati dell'accordo.

Giulio Ferry è partito per Napoli.

Padova 15. Stasera il prof. Fradeletto tenne la conferenza su Giovanni Prati.

Pubblico affollato, e sceltissimo. Enthusiasmo indescrivibile; frequenti applausi.

NOTIZIE ESTERE

Francia. Parigi 15. L'Havas ha da Cairo: Taillandier informò il Governo egiziano che la Francia considera illegale il decreto prescrivente la ritenuta anticipata sui coupon, mentre la convenzione non è ancora ratificata dagli Stati firmatari. Credesi che gli altri consoli riceveranno istruzione simile.

I Debats hanno da Berlino: «Affermasi che la Germania protesterà contro la riduzione del tagliando del debito egiziano. Il viaggio di Courcel a Parigi avrebbe lo scopo di indurre Freycinet a protestare egualmente.»

Inghilterra. Londra 14. Il governo decise di ritirare subito una grande parte delle truppe da Suakim. Le brigate d'infanteria della guardia ritorneranno in Inghilterra.

15. Il Daily News dice che la risposta della Russia conferma generalmente la linea proposta. Propone soltanto di modificare uno o due punti d'importanza secondaria.

Lo Standard dice, benchè la risposta non sia ufficiale del governo inglese, fu informato che la Russia trova la linea inaccettabile. I negoziati continuano sulle modificazioni eventuali. L'Inghilterra sarà obbligata a fare nuove concessioni.

Il Times ha da Calcutta: E' smentito che i preparativi militari sieno sospesi. Il governo crede che ciò sarebbe imprudente, anche tutte le quistioni non sieno regolate.

Camera dei Comuni. Filmaurice dice che Munster e il dottore Thorne rappresenteranno l'Inghilterra alla conferenza sanitaria di Roma, le cui decisioni saranno esecutorie solamente dopo la ratifica dei rispettivi governi.

La Camera dei Comuni accettò il progetto di dotazione annuale di 6000 sterline alla principessa Beatrice.

Egitto. Suakim 15. Mohamed Sardu, che comandava i ribelli nel combattimento di Takol, si recò a Tamai, dove riuni il suo contingente a quello di Osman Digma. Le due forze combinate si elevano a un migliaio di uomini.

America. San Francisco 15. Assicurasi che gli Stati Sansalvaor, Honduras, Costarica e Nicaragua conchiusero un trattato di pace e d'alleanza. Il presidente di San Salvador domanda in nome dell'interesse della pace lo smembramento del Guatemala. Lascerebbe al Guatemala un territorio sufficiente per equilibrarlo colle restanti repubbliche dell'America centrale.

CRONACA

Urbana e Provinciale

Effemeride storica. 16 maggio 1718. Nasce in Milano Gastalina Agnèsi.

Consiglio pratico. Il solfato di ferro, a piccole dosi, è uno stimolante attivissimo della vegetazione. Sciogliendo tre grammi di solfato di ferro nell'acqua e bagnando per bene le mele e le pesche per quattro volte durante l'epoca del loro accrescimento, si otterranno frutta gigantesche.

La pratica è di facile esecuzione, trattandosi semplicemente di innaffiare in tale soluzione acquosa una piccola spugna, colla quale si bagnerà largamente ciascun frutto.

Associazione Agraria - Comitato per il Congresso e il Concorso provinciale delle Lattarie in Udine. La proclamazione dei premi aggiudicati ai concorrenti verrà fatta Domenica 17 corrente ad ore 1 pomeridiane nei locali del Concorso.

Il Presidente MANTICA.

Il Congresso ieri fece molto lavoro; ed oggi compirà l'opera sua, essendo convocato per le ore due pomeridiane onde trattarvi gli ultimi temi.

Per dare più completo ed unite le conclusioni del Congresso le rimettiamo al prossimo numero.

Intanto possiamo dire, che ieri la discussione, a cui presero parte molti sui diversi temi fu importante e mostrò come la Istituzione delle Lattarie sociali non solo attecchisce per bene nel nostro Friuli e venga intesa da tutti nel più largo modo e come uno dei mezzi di

trasformazione della nostra agricoltura, ma sia anche essa uno degli scopi comuni da raggiungersi in tutta la nostra regione e da coordinarsi ad altri progressi economici del Veneto.

Ieri al finire della seduta pomeridiana l'on. Pascolato dovette licenziarsi, perchè altri doveri lo chiamano altrove. Ed egli, che ha presieduto alle discussioni veramente da uomo esposto che sa agevolare, trovò parole gentili per la Provincia, per l'Associazione agraria friulana promotrice del Concorso e del Congresso, per il Comitato della medesima e si augurò che simili riunioni, che uniscono i nostri Veneti e specialmente quelli della regione orientale in scopi di comune interesse, abbiano a rinnovarsi e servano ad estendere quella cooperazione, che è segno di civiltà progrediente. Il co. N. Mantica ed il marchese F. Mangilli risposero a nome del Comitato e della Associazione agraria friulana.

Il monumento a Giordano Bruno nel Campo dei Fiori a Roma. Avendo il Comitato di Roma per l'erezione di questo monumento richiesto che si formasse ad Udine un sub-Comitato per concorrere a questo scopo, è nominato per questo uno della stampa, due professori, due studenti, questi chiamarono iersera nella Sala dell'AJace molte persone di tutte le classi dei nostri cittadini perchè, uniti a questi, contribuivano allo scopo in modo da far onore al nostro paese.

Ci fu difatti un bel concorso, sicchè a nome del sub-Comitato e del Comitato di Roma poté il dott. Valussi vivamente ringraziarli. Questi, a spiegare lo scopo della radunanza rivolse loro alcune parole che stampiamo anche perchè manifestano l'intendimento dei promotori.

Signori,

Il motivo per cui foste qui radunati voi lo sapete.

A Roma si è formato un Comitato di cui fanno parte, come avete potuto scorgere anche dalle pubblicazioni fatte dai giornali, molti alti personaggi italiani e di tutto il mondo civile, per mettere a Roma un ricordo del grande filosofo Giordano Bruno, che additi colla sua effigie il luogo dove si accese il rogo sul quale egli sfidò la morte, mostrando con questo di essere fatto per l'immortalità. Egli difese in sé e consacrò il più grande diritto dell'Umanità, quello della libertà del pensiero, che non vuole disconoscere quel progresso, che per essa è una legge e per noi ultimi venuti una dottrina riconosciuta, che impone anche un dovere, quello di contribuire ad accrescere la eredità della scienza per le generazioni venture e vivere così non esse, come colle passate.

Nel Campo dei Fiori sorgerà un monumento in bronzo coll'effigie del sommo filosofo, scolpito dallo scultore Ferrari.

Questo non è un monumento di più, in cui si voglia soltanto ricordare un nome celebre, come si fece p. e. di tanti altri, il cui busto decora il passeggio di Monte Pincio, vera specola della Città eterna.

Il monumento a Giordano Bruno, posto nel luogo del suo voluto martirio, non è fatto soltanto per ricordare un uomo, sia pure grande; ma per esprimere un'idea, che è la nostra conquista imperitura, quella, abbiamo detto, della libertà del pensiero.

A Roma volse il suo profetico sguardo il più grande dei nostri poeti, Dante, che all'Italia additò la via per conquistare la sua unità politica; a Roma il grande politico Machiavello, che attingeva dalla sua storia gl'insegnamenti per condurre allo stesso scopo; a Roma il padre della scienza moderna Galileo Galilei, che protestò contro l'ignoranza tiranna col suo: *« eppur si muove »*; a Roma fece sacrificio della propria vita Giordano Bruno; a Roma ci condusse ed ha sede il primo Re d'Italia, che vi disse memorabili parole alla Rappresentanza della Nazione italiana.

Noi, che siamo tra i più lontani da quel centro non fummo certo gli ultimi a volerli andare; ed ora dobbiamo rispondere all'invito che Roma ci fa col mezzo del Subcomitato cui il Comitato di Roma volle che anche nel nostro Friuli si formasse.

Non si tratta per noi di contribuire forti somme per il monumento di Giordano Bruno, ma bensì di essere in molti a deporre il nostro obolo.

Uno scienziato, che fu primo a reggere il nostro Friuli a nome dell'Italia e che seppe come ministro volere che nel 1870 si andasse a Roma, pronunciò un giorno un discorso a Montecitorio, nel quale perorò perchè l'Italia erigesse a Roma, degno di lei, il tempio alla Scienza. La statua di Giordano Bruno figurerà come l'emblema di questo tempio ideale, ove anche il Friuli

mandò i suoi adoratori studiosi delle leggi della Natura.

Il Sub-Comitato di Udine, si rivolse a voi, perchè assieme ai vostri amici, lo aiutiate a quell'opera che da Roma venne ad esso domandata, certo di essere assecondato.

Il prof. Bonini membro del Sub-Comitato dopo lui mostrò come realmente dovevano considerarsi come facienti parte di esso tutti quelli che aderivano di contribuire a quest'opera e che accetteranno le schede d'iscrizione, che vennero poi ad essi distribuite e chiese che si nominasse un segretario, che fosse coi due giovani studenti dei nostri Istituti Andreuzzi e Forni valido concorso all'opera del Sub-Comitato. E questo venne fatto col voto di tutti i presenti, nominando il sig. Smezel.

Si venne quindi alla distribuzione delle schede. Ogni incaricato scriverà il proprio nome sulla intestazione della scheda, raccoglierà offerte il più possibile e per qualsiasi somma. Farà firmare o scriverà con chiarezza il Cognome e nome dell'oblatore. Occorrendo altre schede potrà ritirarle presso il sig. Giovanni Gambierasi che farà da Cassiere, presso il quale ognuno porterà la scheda degli offerenti colla corrispondente somma raccolta, entro ad un mese da questo giorno.

Si raccomandò, che oltre ai loro amici di città gli aderenti ed ora virtualmente membri del Sub-Comitato cerchino d'influire anche sui loro amici di Provincia. Si disse, che verranno pubblicati i manifesti del Comitato di Roma e che sarà anche diffusa la stampa che figura il monumento di Giordano Bruno. Parecchi chiesero spiegazioni, che furono date ed il convegno si sciolse con alcune parole di ringraziamento ai convenuti.

Sua Eccellenza Mons. Arcivescovo visitava martedì scorso la Casa delle Delle, lasciandovi nella sua carità L. 100 a beneficio della casa stessa.

Oggi fu a visitare l'istituto Micesio.

Forni Rurali. È stato qualcheuno, in occasione del Congresso delle Latterie a visitare il Forno di Pasian di Prato, ma aveva male scelto l'ora.

Per godere dello spettacolo che offre quella istituzione è opportuno recarsi sul luogo dalle ore 4 1/2 alle 10 ant.; e partendo da porta Venezia, vi si arriva a piedi in poco più di 1/2 ora.

Il Forno lavora giorno e notte, ora che è bene avviato non reca più alcun disturbo né al Parroco né al Sindaco.

MANZINI GIUSEPPE.

Notizie da Assab. S. Maria la Longa 5. Riporto qui i periodi più importanti di una lettera proveniente da Assab, lettera che certo Pellarini Luigi soldato, appartenente al 3° Regg. Genio spedì ad un suo fratello.

Amatissimo fratello,

Assab, 18 aprile 1885.

« Non puoi immaginarti quanto sono contento di aver ricevuta la vostra lettera anche perchè così sono sicuro che avete ricevute mie notizie. La lettera che mi avete spedita a Roma, essendo partita prima, la ho ricevuta in viaggio a Porto Said....

Ti dirò che dopo che siamo qua abbiamo anche avuto una rivista del Generale cavalier Ricci ed è stata in tenuta di tela e senza armi. Poi abbiamo sfilato per uno e poi tutta la compagnia riunita.

Prima di andar via ci ha tenuto un discorso anche parlando in nome di S. M. il Re; ritornava a Massaua e poi partiva per l'Italia.

Ha vantato la compagnia e fatto grande onore ai nostri signori ufficiali. Il nostro attendimento è nel miglior punto che si possa trovare in Assab, sarà un cento metri discosto dal mare; un cinquanta metri poi lontano dall'accampamento vi è una tomba dove si dice sono stati sepolti sei esploratori italiani che col capo che si chiamava Giulietti andavano in cerca di esplorare nuove terre e furono malsacrati dai mori.

Volendo poi sapere cosa fa il Genio qui ve lo spiego in poche parole: il nostro lavoro è la costruzione di baracche, di una cisterna per acqua, di una polveriera ed altri lavori speciali che lo saprete in appresso.

La notte del giorno 14 sono partiti 22 soldati del Genio per la volta di Baïul per lo sfondamento di una linea telegrafica. Il detto viaggio è di un 60 chilometri, vanno a piedi e al ritorno poi vengono a cavallo di camelli che sono bestie alte un due metri e che un giorno essendo a cavallo a tale bestia ho misurata la sua altezza; quello, dalla gobba, era alto 2 metri e 7 centimetri.

Il giorno 12 nel mentre eravamo tutti sotto le tende si sentiva fuori un

gran rumore, saltiamo fuori e vediamo un 40 mori tutti armati di lancia e spada, ma il fatto sta che fra lo spazio di un minuto secondo i soldati si armarono di fucile e balanetta in canna, li circondarono e disarmati sono stati presi prigionieri; urlavano come cani rabbiosi ma noi li abbiamo fatti cedere.

I viveri di questa gente sono i datteri, quelli che dalla nostra parte si dicono datteri di Spagna chi li semina non li mangia.... il loro dormire è poi per terra in grumo come le bestie.

Termino ora di scrivere perchè è l'ora dell'istruzione.

Ti ringrazio.

Roma è bella

Assab migliore

Ma la mia Patria

Ho sempre nel cuore.

Saluta tutti, addio, chi sa quando ci vedremo.

Il tuo affezionatissimo fratello
PELLARINI LUIGI.

Società agenti di commercio. I soci sono invitati all'Assemblea generale ordinaria, che avrà luogo domani alle ore 3 pom. nella sala superiore del Teatro Minerva, per trattare il seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni della Direzione.
2. Rendiconto economico 1884-86.
3. Nomina di un socio benemerito.
4. Nomina di un socio onorario.
5. Nomina del Presidente, di nove Consiglieri e di tre Revisori.

Udine 30 aprile 1885.

LA DIREZIONE.

Museo artistico-meccanico. Il signor Bracco proprietario del Museo, è giunto fra noi prendendo posto in Giardino Grande. Il padiglione è veramente bello e grandioso.

Domani, domenica, il Museo sarà aperto al pubblico.

Nei giorni feriali sarà aperto dalle ore 5 pom. alle 10 pom. e nei festivi dalle ore 9 ant. alle 10 pom.

I prezzi d'ingresso sono: Primi posti cent. 50, secondi posti cent. 25.

Non vi fu luogo a procedere. Nel numero del 30 marzo p. p. si annunciava l'arresto del sig. A. L. Massimo, per tentata estorsione — dicevasi — a danno di un libraio della città.

Ora la Camera di Consiglio ha posto in libertà il sig. Massimo per inesistenza di reato a suo carico.

Nuovo giornale. Domani uscirà in Roma il primo numero del nuovo periodico *La libera stampa* il quale avrà per obiettivo di trattare con ispirito d'indipendenza le questioni letterarie, sociali ed artistiche.

Il giornale per ora sarà ebbdomadario e nel primo numero comparirà un lavoro critico intitolato *La musica nei rapporti sociali* e nei successivi altro scritto sulla riforma sociale avente per titolo *Mali e rimedi*. Anguriamo al confratello lunga e prospera vita.

Note agricole. S. Maria la Longa 15. Quantunque non sia stato grande il concorso di gente e di animali al mercato che lunedì u. s. ebbe luogo in Palmanova, ebbasi però campo di osservare che i prezzi dei bovini, più che stazionari, furono alquanto superiori a quelli del mercato precedente. Così, come fu detto tante altre volte, è dunque a ritenersi che l'allevamento di questi animali, se convenientemente esteso, è uno dei più importanti cespiti dal quale si possono ritrarre tanti vantaggi da compensare esuberantemente il ribasso dei prezzi sui cereali.

La posizione topografica di questo Distretto, a mio modo di vedere, è fra quelle che più si prestano per estendere tale allevamento, sia perchè nella parte bassa vi abbondano i terreni palustri che danno soddisfacenti prodotti in fieno, se non tutto della migliore qualità in parte però buono, come per la grande quantità di stame che si ritrae, il quale è utilissimo per la steritura.

Anche i fieni di mediocre qualità poi potrebbero essere utilizzati facendo una mistura colle erbe mediche ed altre scelte erbe che si coltivano nella zona superiore e si avrebbe così un cibo appetitosissimo per gli animali.

È vero che, nella parte superiore, per il cattivo sistema di mantenere i medicinali nel medesimo terreno per un termine di dieci ed anche dodici anni, in alcuni campi, o vi riescono stentatamente o non danno prodotti tanto abbondanti; però adattandosi benissimo questi terreni per la coltivazione di altre erbe a prato stabile o da vicenda buona parte d'essi, che ora con poco o nessun vantaggio vengono coltivati a cereali, potrebbero trasformarsi utilmente per quella coltivazione, e così, l'alimentarsi di questo prodotto, darebbe addito ad accrescere l'allevamento dei bovini.

Dai prati poi si otterrebbero certa-

mente prodotti di molto superiori quando vi fosse la possibilità dell'irrigazione, e qui anzi mi torna necessario di osservare, che, mentre questo Municipio fu tra i primi ad aderire al Consorzio Ledra-Tagliamento o non fu né a fra gli ultimi che alla scadenza paga il quote a lui spettante, quantunque abbia fatto le più diligenti pratiche presso il Comitato dirigente o lo stesso onorevole Sindaco, cui stanno tanto a cuore gli interessi del Comune, s'abbia più volte personalmente interessato, mentre superiormente a questo territorio si hanno costruiti buon numero di canali non prima preventivati, qui, le acque, scorrono sì, ma sempre provvisoriamente nel canale Brentana.

È logico che, chi paga, ha anche il diritto di essere posto in grado di godere i benefici, nella speranza perciò che il Comitato esecutivo, in un'epoca non tanto lontana, darà mano anche qui al regolare incanalamento delle acque del Ledra, utilizzandole per le opportune irrigazioni, possidenti ed agricoltori dovrebbero fin d'ora apparecchiarsi ad usufruire di tale beneficio, sia col ridurre una parte di terreno a prato, sia accrescendo le stalle e migliorando il più possibile gli animali colla selezione e con gli incroci.

Es.

Acque Minerali. Ci consta che la Reale Farmacia Filippuzzi Girolami abbia fatto su larga scala una provvista di acque minerali da tutte le Fonti, ond'essere in grado di soddisfare qualsiasi domanda si per qualità e quantità. Ha disposto anche per servizio al domicilio del cliente conservando gli identici prezzi della Farmacia.

All'intraprendente sig. G. Girolami auguriamo il meritato incoraggiamento dalla cittadinanza.

Pubblichiamo la seguente lettera testè pervenutaci:

On. sig. Dirett. del Gior. di Udine.

Le sarò grato s'ella vorrà dar posto nel suo reputato periodico alla seguente dichiarazione:

Nel porgere i più vivi ringraziamenti, ed esternare i sentimenti della più profonda gratitudine, agli amici e colleghi che vollero darmi una seconda testimonianza di stima ed affetto col proporre la mia rielezione a Consigliere di questa benemerita Società Agenti di Commercio, devo dichiarare, di non poter accettare l'onorifico mandato.

Tanto per evitare una dannosa dispersione di voti.

Udine, 16 Maggio 1885.

OLIVIERO PERTOLDI.

Arresto. Stanotte l'ufficio di P. S. ha fatto arrestare un tale che arruolava clandestinamente degli emigranti per Buenos Ayres mentre risultò che venivano invece diretti per altra destinazione.

Rissa. A Porpetto l'11 corr. certo Schif Giovanni venne ferito piuttosto gravemente nel capo da certo Candotti Gioachino. Siccome poi certo Candotti Michele erasi intromesso come paciere fra i due rissanti riportò pur esso ad opera dello Schif una ferita giudicata guaribile in giorni 10.

Primizie friulane. Oggi sulla nostra piazza comparvero in abbondante quantità le ciliegie, piselli, funghi. I prezzi però sono elevati, e ciò è naturale se si riflette al tempo pessimo che ritardò tali prodotti. Speriamo però di vedere in breve ribassato il costo.

Programma musicale da eseguirsi domani dalle ore 7 1/2 alle 9 pom. dalla banda del 40° regg. fanteria sotto la Loggia Municipale:

1. Marcia « Carlo Bini » Carlini
2. Polka « Amor di Patria » Zorzi
3. Sinfonia « La forza del destino » Verdi
4. Cavatina « Macbeth » Verdi
5. Coro danze e finale III° « Gioconda » Ponchielli
6. Mazurka « Charlot » D'Alois

Quesito sulle Latterie sociali dell'avvenire in Friuli. — Abbiamo dato questo titolo di Latterie sociali dell'avvenire non già a quelle che possono e dovrebbero fondarsi anche nelle condizioni attuali di alcune zone della nostra naturale provincia, come sono la montana e la pedemontana, dove, se anche non si sono in alcuni luoghi fondate, si possono chiamare del presente, perchè gioverebbe il fondarvele anche nelle condizioni presenti.

Intendiamo piuttosto di parlare, attribuendo ad esse una tale qualifica, di quelle parti della nostra Provincia, dove al presente non si potrebbero fondare delle Latterie sociali, perchè le vacche da latte propriamente dette o non vi esistono, o sono in numero relativamente molto piccolo, sicchè il caseificio sociale non avrebbe la materia sufficiente per fondarvisi.

Noi contempiamo però due casi; l'uno si è quello della diffusione della vacca

da latte in molte delle famiglie contadine per la loro migliore alimentazione; l'altra di un progresso relativo, se non di un completamente delle irrigazioni nella nostra pianura.

Il primo caso, come ognuno, vede, è ancora un pio desiderio per l'agricoltura della pianura friulana. Non già, che non vi esistano nella maggior parte delle famiglie contadine, specialmente della pianura superiore, delle vacche che danno del latte da potersi usufruire anche per l'alimentazione dei contadini; ma la maggior parte di quelle che vi esistono finora sono destinate a quell'allevamento di bestiame, che danno una proficua esportazione della roba giovane dalla Provincia. Questo allevamento è ora di grande tornaconto per le famiglie contadine, specialmente per quelle che posseggono in proprio gli animali, e specialmente le vacche fattrici. In ognuna di queste famiglie concorrono all'utile allevamento tutti i suoi elementi; poichè, se il vecchio di casa attende alla stalla ed i ragazzi al pascolo, le donne vanno per i campi a raccogliervi le erbe, e di tutta questa cooperazione ne risulta qualche manzotto che apporta, relativamente, una bella somma alla famiglia contadina.

Noi crediamo però, che se i possidenti istruissero a dovere i loro affittuali ed in questo anche li guidassero, e se venissero istituendosi le Casse cooperative di prestiti nei nostri villaggi, ogni famiglia potrebbe arrivare a darsi la vacca da latte per la propria alimentazione, oltre alle altre destinate a mantenere gli allievi da portarsi sul mercato. In questo caso, per avere soprattutto il cacio, come in molti luoghi procurano di darselo anche col latte della pecora, si potrebbero fondare delle Latterie sociali anche in pianura.

Ma ora vogliamo considerare, e prima di tutto per la vasta zona irrigabile dalle acque del Ledra, quest'altro fatto, che le irrigazioni vadano grado grado progredendo in questa zona.

Naturalmente in questa zona, se non molti, ci saranno pure anche dei grandi possidenti, che oltre alla terra abbiano i mezzi per attuare delle vaste irrigazioni, fino a poter fondare delle cascine all'uso lombardo. Ma i minori possidenti, anche se arriveranno a tramutare una parte delle loro terre in prati irrigatori, non ne avranno ancora abbastanza da poter fondare delle grandi cascine, per operare il caseificio tutto da sé nelle maggiori proporzioni per ricavarne tutto l'utile.

Ora, se progredendo a poco a poco queste irrigazioni, in modo che sieno molte le famiglie di piccoli possidenti, che oltre al vantaggio dell'allevamento, vogliano darsi quello del caseificio, mantenendo parecchie vacche da latte propriamente dette, queste potranno nei singoli villaggi o cedere il loro latte alle maggiori cascine, o fare delle Latterie sociali fra di loro.

Anzi stimiamo, che le prime, che si potessero di tal modo fondare servirebbero, coll'utile che procurerebbero, d'incitamento a molti per accelerare la riduzione dei terreni, onde farsi una stalla fornita anche di vacche da latte. E ciò tanto più, se basandosi sugli utili ricavati da alcuni, si facessero delle istruzioni popolari per illuminare anche gli altri circa ai loro interessi, e se si fondassero molte di quelle Casse cooperative di prestiti, che fornissero i mezzi anche ai piccoli possidenti di fare delle riduzioni di terreni e di allargare e popolare le loro stalle.

Anche delle opportune conferenze locali, fatte fare sia dal Consorzio del Ledra, sia dalla Associazione agraria e dai Comizi agrari, o da altri che sia, gioverebbero a questa trasformazione, e se anche tutta la stampa si occupasse di diffondere idee e fatti in proposito.

Questa trasformazione poi non si limiterebbe alla sola vasta zona irrigabile colle acque del Ledra, che saprebbero presto approfittarne anche la zona delle sorgive, che avrebbe l'acqua addatta alle marcite. Poi si farebbero presto per la stessa ragione tante altre derivazioni delle acque montane; le quali poi avrebbero anche delle torbide ristoranti della fertilità da depositare.

Noi partiamo dall'idea pratica, che comunque s'inizi nelle nostre campagne una associazione spontanea, di qualunque genere essa sia, questa può produrre delle altre. E così accade in fatto e colle Latterie sociali e colle Casse cooperative di prestito, e coi Forni sociali, e colle monte taurine sociali, e potrebbe avvenire per molte altre cose ancora.

Quando noi potremo far penetrare lo spirito d'associazione nelle nostre campagne, per tutte le cose di comune utilità, avremo fatto un grande progresso economico e sociale nel nostro paese, avvezzando tutti a provvedere ai propri interessi da sé medesimi e giovandosi reciprocamente.

Ognuno dei nostri villaggi è assai-
almeno fatto per la cooperazione,
perché tutti vi hanno bisogno dell'aiuto
l'altro, o possono anche aiutarlo gli altri.
La fondazione che sono alcune di queste
associazioni, le altre sorgeranno come
atto naturale di questa pianta, e tutte
insieme governeranno assai alla educazione
civile e sociale delle nostre popolazioni.

Un innesto, che ci sembra possibile o
geniale, a nostro credere, sarebbe
quello di cui abbiamo parlato altra
volta e del quale ci diede già notizia
dott. Centazzo, che sta a capo della
Latteria sociale di Maniago.

Tale innesto è quello della piccola
Latteria di risparmio e di prestiti sulla
Latteria sociale, come si fece molto
bene in quel paese.

Le Latterie sociali sono una parte
di quella trasformazione agraria, che
desso da tutti viene considerata come
una necessità per l'industria della
terra. Difatti le Latterie sociali, oltre-
ché tolgono l'individualismo impotente,
anno al latte un valore molto mag-
giore colla perfezione dei prodotti di
quello che potesse avere manipolando
ciascuno isolatamente. Ne questo solo
per il prodotto migliorato in sé stesso,
ma anche perché i prodotti cumulativi
sono più facilmente commerciabili, non
lontano sui mercati vicini, ma anche
lontani, e specialmente su quelli
dei maggiori centri di consumo.

Una volta che questi vantaggi sono
riconosciuti da molti, da tutti i posses-
sori di vacche da latte, essi sono natu-
ralmente portati ad abbandonare colti-
vazioni che non fruttano nella stessa
misura, e nella montagna specialmente
quella delle granaglie, cui possono pro-
ccacciarsi a miglior patto dalle più
prossime zone granifere, o anche dalle
provenienze estere.

Abbandonate queste coltivazioni lassù
meno che altrove remunerative, ne viene
di conseguenza, che si cerchi di esten-
dere e migliorare la coltivazione dei
foraggi, di accrescere il numero delle
vacche, di migliorarle di tal guisa, colla
selezione, cogli incroci, colla buona te-
nuta ed alimentazione, che diventino ot-
time macchine da latte.

Questo si comprende oramai da tutti
per l'utile riconosciuto; e si compren-
derà ancora meglio, quando le esposi-
zioni, i confronti dei prodotti, le istru-
zioni popolari e pratiche, gli esempi di
chi fa meglio degli altri avranno posto
nelle nostre zone montane e pedemontane
sulla via di fare ogni genere di pro-
gresso in questo genere di industria.

Ma, naturalmente, per poter accelera-
re questa trasformazione migliorante,
occorre anche di avere i mezzi, cui ordi-
nariamente, massime i piccoli, non pos-
seggono.

Ora niente di meglio, che gli associati
delle Latterie sociali comprendano, che
questi mezzi possono darsi a poco a
poco con un risparmio, piccolo ma con-
tinuo, che possa tornare ad essi sotto
forma di prestito a mite interesse, a
patto di usarlo in tutte quelle migliorie
e negli incrementi delle macchine da
latte.

Se, dopo avere già ottenuto un van-
taggio relativo, con un prezzo maggiore
che torna per il latte fornito alle Lat-
terie sociali, si può risparmiare un cen-
tesimo per litro sul nuovo valore del
latte, la Cassa cooperativa di prestiti,
sia pure in piccole proporzioni, è già
fondata, e lo è per l'uso da farsi ad
incremento della produzione.

A Maniago, come si disse, accumula-
rono il primo anno non meno di 2000
lire, che continuando su questo piede
per parecchi anni, p. e. per una dozzina,
ed accumulando gli interessi sulle
2000 lire annue dei risparmi del cen-
tesimo si avrebbe formato un capitale
di prestiti abbastanza considerevole, il
quale avrebbe già prodotto i suoi ef-
fetti, che sarebbero già accresciuti dal-
l'uso dei prestiti, a che quindi verreb-
bero anch'essi colla maggior produzione
graduale ad accrescere in qualche mi-
sura il capitale sociale.

Se qualcosa di simile, in una misura
dove maggiore, dove minore, ma sempre
in relazione ai prodotti delle Latterie,
si venisse facendo in molte di esse, ecco
che si avrebbe fatto un provvido in-
nesto in una estensione abbastanza vasta,
della Cassa di risparmio e di prestiti
cooperative.

Né questo sarebbe il vantaggio solo
da potersi in tal guisa ottenere; che
una parte di questo capitale potrebbe
essere erogato a provvedere alle mi-
gliori condizioni possibili anche i cereali
di consumo per gli associati che potreb-
bero anche su questo lasciare una quota
minima.

Con questo capitale sociale si potreb-
bero anche procacciare i migliori tori
per darsi delle monti comuni miglio-
ranti la razza lattifera.

Senza farsi su questo delle illusioni,
e limitando pure tali vantaggi ad una

minima cifra, essa sarebbe pur tale,
che moltiplicata per il numero delle
Latterie sociali offrirebbe in una serie
di anni una somma rispettabile, o la
trasformazione desiderata si verrebbe
grado grado operando.

Si sa, che per ottenere tutto questo,
bisogna avere alla testa delle nostre
istituzioni persone non solo oneste ed
intelligenti, ma che per tali qualità go-
dano la fiducia generale nel rispettivo
paese. Però non soltanto di queste se
ne trovano; ma anche di quelle, che
comprendono abbastanza bene, come
questa specie di socialismo spontaneo e
sano sia il miglior modo per antivenire
i disordini, che ora in molti paesi si
producono per la miseria dei molti. Noi
ripetiamo qui quello che abbiamo detto
altre volte, nel nostro giornale ed altrove,
che il nostro villaggio è una associa-
zione cooperativa naturale, perché in
esso non solo tutti si conoscono, ma
hanno molto interesse a cooperare al
bene comune.

Grande irrigazione.

Fra i grandi progetti d'irrigazione
che sono allo studio presso il ministero
del commercio, vi è notato quello relativo
ai serbatoi d'acqua nelle Puglie. La
vasta pianura che si estende dalla con-
trada di Melfi in Basilicata al mare
Adriatico per decine di migliaia di et-
tari, formando parte del Tavoliere di
Puglia e parte della terra di Bari, fe-
conda per natura e favorita dalla bontà
del clima, è attristata da persistenti
siccità, a temperare le quali potrebbero
in parte giovare i laghi artificiali.

Si presenta a tal fine il fiume Ofanto
che, scaturendo alle falde degli Appen-
nini, nel delivio opposto a quello ove
ha origine il Volturno, volgendo il suo
corso ad Oriente, va a mettere foce
nell'Adriatico presso Barletta, dopo aver
percorso 166 chilometri.

Il bacino dell'Ofanto è di 25 mila
ettari, e la sua portata massima è di
2310 metri, la media di 66.

Una valle che si presta alla forma-
zione di un serbatoio, si trova nel Mel-
fese tra l'Altella confluyente dell'Ofanto,
e il tronco del fiume, poco al di sopra
del ponte Pietra dell'Olio sull'Ofanto
stesso.

Questa vallata ha l'aspetto di un bel
serbatoio naturale, in cui con una diga
di ritengo alta metri 54, si può rac-
chiudere un volume d'acqua di circa
200 milioni di metri cubi capaci d'irri-
gare più di 25,008 ettari di terra.

Ma elevando la diga di altri 7 od 8
metri, si raccoglierebbero altri 100 mi-
lioni di metri cubi per l'irrigazione di
altri 15,000 ettari.

Le zone d'irrigazione si troverebbero
fra il canale di condotta, il fiume e le
sezioni Le Cappe e Le Cappe dell'A-
driatico.

Un nuovo parafulmine.

È roba proprio di stagione ed anche
alla portata di tutti.

Nel luglio dello scorso anno un ful-
mine causò un principio d'incendio nella
chiesa di Belleville a Parigi, malgrado
la presenza di tre parafulmini.

Questo accidente ha indotto l'ingeg.
Grenet a presentare all'Accademia delle
scienze di Parigi una nota sopra un
nuovo parafulmine a lamina di rame
senza asta, che sembra avere notevoli
vantaggi sui parafulmini attuali, e che
lo stesso Grenet ha stabilito sopra molte
abitazioni con felice applicazione di una
disposizione indicata nelle antiche mas-
sime di Gay-Lussac e che sembra sia
passata inosservata.

Essa permette di proteggere in modo
assoluto i fabbricati contro gli effetti
del fulmine. — L'impiego di una lamina
di rame rosso di 3 centimetri di lar-
gezza e 2 millimetri di spessore, che
percorre tutti i comignoli, sormontata
all'occorrenza da piccole punte, egual-
mente in rame rosso, sopra le parti
dominanti che si abbassano fino al suolo
con una superficie di 1 metro quadrato,
rappresentata da 15 metri di questa
medesima lamina che si rilega sopra la
canalizzazione sotterranea di acqua o di
gas, costituisce una protezione perfetta,
leggerissima, durevole e che non costa
più di 60 cent. al metro di superficie
protetta, invece di 5 franchi come costa
il sistema attualmente usato.

La frode. Ingannati ed ingannatori.
Ecco la storia del mondo. I birbi vi-
vono alle spalle degli onesti illudendo
il volgo con mentite apparenze, e la
credula umanità accetta l'offerta senza
sindacato. *Vulgus vult decipi.* Tutti
conoscono gli antichi depurativi creati
50 anni or sono, che erano a base di
deutocloruro di mercurio (sublimato
corrosivo), ed eran fatti appositamente
per correggere la crisi del sangue at-

taccato da sifilide, o mai gli onesti au-
tori pensarono di raccomandarli per
le malattie erpetiche. Eppure vi è stato
un cotale che con la più crassa mala-
fede, approfittando del cognome suo e
del titolo del suo specifico eguale a
quello del dott. Giovanni Mazzolini di
Roma, ha procurato di fargli prima
concorrenza col ribassare il prezzo,
poi col copiare le sue lezioni popo-
lari, e ora col raccomandarlo an-
che per le malattie erpetiche, a col-
l'imitare la forma della bottiglia.
Senza entrare in maggiori e disgustosi
dettagli, noi raccomandiamo soltanto al
pubblico di star bene attenti e di ram-
mentarsi che il vero depurativo del
sangue, innocuo perché non contiene
mercurio né alcool, è il più potente
per combattere le malattie erpetiche
a tale uopo fu creato, è lo sciroppo
depurativo di Parigina composto del
dott. Giovanni Mazzolini di Roma, che
per la sua fabbricazione ha il più
grande stabilimento chimico che vi sia
in Roma, e che per la sua bontà e
per il suo grande sviluppo fu l'unico
depurativo premiato con medaglia al-
l'Esposizione di Torino, 8° premio. —
Si vende a lire 9 la bottiglia e lire 5
mezza.

Unico deposito in Udine alla Farmacia
G. Comessatti, Venezia Farmacia Botner
alla Croce di Malta.

TELEGRAMMI

Napoli 14. Al ballo di Corte, 1000
furono gli intervenuti. La Regina aperse
il ballo con una quadriglia con il duca
d'Aosta. Le danze si protrassero fino
alle quattro.

Madrid 15. I repubblicani di tutte
le frazioni decisero di coalizzarsi contro
il governo.

Londra 15. La Banca portò lo
sconto al 2 1/2.

Canea 15. In seguito a dissensi col-
l'assemblea, il governatore diede le dimis-
sioni. L'assemblea deliberò di telegra-
fare al Sultano, pregando che accettasse
le dimissioni.

Belgrado 15. Il Reichstag fu chiuso
oggi.

Berlino 15. Il Ministero è com-
posto: Garaschinich presidente ed es-
ter, Marinovic interno, Vetrovic fi-
nanze, Petrovic guerra, Paolovic giu-
stizia, Popovics culto e istruzione, Ra-
iovic commercio, Protic lavori.

MERCATI DI UDINE

Sabato 16 maggio

Granaglie.

Grano turchi L. 9.75 11. — All'ett.
Cinquantino > 9. — 9.60 >
Giallone com. > 11.50 12. — >
Segala > — — — >
Fagioli di p. > 13. — 14.55 — >

Furono vendute 110000 uova da lire
46 a 48 il mille, con tendenza a ribasso.

Pollerie.

Capponi peso vivo L. 0.00 0.00 Al kilo
Galline > > 1.05 1.10 >
Pollastri > > 1.20 1.30 >
Uova > > 4.90 5.20 al 100

Foraggi e combustibili.

Fuori dazio

Fieno dell'Alta Iqualità L. 4.60 5.00 0.00

Compresso il dazio

Carbone (I qualità L. — — — 0.00

(II > > 8.00 10. — 0.00

Legumi freschi.

Asparagi L. —.45 —.50 — Al kilo

Piselli > —.30 —.40 — >

Burro.

Burro L. 1.55 1.65 Al kilo

Frutta.

Fragole L. 1.25 — — Al kilo

Ciliege > —.45 —.50 — >

Finalmente oggi si vede un mercato
abbastanza animato.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE.

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico.

15 maggio 1885	ore 9 a.	ore 3 p.	ore 9 p.
Barometro ridotto a 0° alto metri 116.01 sul livello del mare m. m.	734.1	738.5	740.0
Umidità relativa	91	64	52
Stato del cielo	coperto	coperto	coperto
Acqua cadente	18.8	0.4	—
Vento (direzione)	SE	NW	E
Vento (veloc. chil.)	4	6	8
Termom. centig.	11.1	13.6	11.5
Temperatura (massima)	15.0		
Temperatura (minima)	9.7		
Temperatura minima all'aperto	9.1		

DISPACCI DI BORSA

VENEZIA, 15 maggio

R. I. 1 gennaio 95.25 — R. I. 1 luglio 93.80
Londra 3 mesi 25.35 — Francese a vista 100.80

Valute	da 20. — a —	da 204. — a 204.50
Passi da 20 franchi		
Banconote austriache		
Fiorini aust. d'arg.		
FIRENZE, 15 maggio		
Nap. d'oro	—	A. P. M. 801. —
Londra	25.30	Banca T. —
Francese	100.55	Credito It. Mob. 915. —
Az. M.	—	Rend. Italiana 94.60 —
Banca Naz.	—	

LONDRA, 14 maggio		
Inglese	50. —	3/16 Spagnuolo
Italiano	93. —	3/4 Turco

BERLINO, 15 maggio		
Mobiliare	476.00	Lombardo 232.50
Austriache	400.50	Italiano 94.60

Particolari.

VIENNA, 15 maggio

Rend. Aust. (carta) 82.25; Id. Aust. (arg.) 82.80

Id. (oro) 107.70

Londra 124.64; Napoleoni 9.86 1/2

MILANO, 15 maggio

Rendita Italiana 5 0/10 95. —, serali 94.95

PARIGI, 15 maggio

Chiusa Rendita Italiana 94. —

P. VALUSSI, proprietario
GIOVANNI RIZZARDI, Redattore responsabile.

ALL' OROLOGERIA

LUIGI GROSSI

in Mercatovecchio, 13 Udine

trovasi un grande assortimento di Oro-
logi d'oro, d'argento e di metallo. Tutte
le novità del giorno cioè: Orologi per-
petui, a fasi lunari, calendari, crono-
grafi — Orologi senza sfere Pall-
weber ecc. — Catene d'oro e d'ar-
gento — Orologi a pendolo Regolatori,
Pendole dorate, Cucù, sveglie ed oro-
logi da parete di varie forme, a prezzi
limitatissimi. ed anche a pagamenti ra-
teali da convenirsi.

Assume anche le più difficili ripara-
zioni e con garanzia di un anno.
Tiene inoltre deposito Macchine da
Cucire delle migliori fabbriche.

Da vendersi.

1°. Una trebbiatrice per frumento,
avena, ecc. con motrice a vapore della
forza di dieci cavalli.

2°. Altra trebbiatrice, pure per fru-
mento della forza di tre a quattro ca-
dalli, applicabile anche su piccolo corso
d'acqua.

Tutti questi meccanismi si trovano
in buonissimo stato, sono usciti da fab-
briche e più accreditate e costruiti a
ultimo sistema.

Si vendono anche a pagamenti ra-
teali estinguibili entro tre anni.

Per maggiori schiarimenti rivolgersi
all'ufficio del Giornale di Udine.

AVVISO.

Affine di liquidare il loro deposito
macchine agricole, i sottoscritti vendono
al 25 per cento di ribasso sul prezzo
di fabbrica:

Maneggio per trebbiatrice ad un ca-
vallo, nuovissimo. L. 200
Trebbiatrice > 100
Aratro all'americana > 25
Trinciara > 65
Sgranatoi garantiti > 60
Frangiaravena > 40

DEPOSITO ACQUA DI CALI

Fratelli Dorta.

BOSERO e SANDRI

FARMACISTI

22 - Via della Posta - 22

Elixir digestivo

PEPSINO-PEPTONATO

Rimedio utilissimo contro le Dige-
stioni difficili ed incomplete, mali di
stomaco, Dispepsie, Gastralgie, Lunghe
convalescenze, Vomiti, Diarree, Perdita
dell'appetito, delle forze ecc.

D'AFFITTARE

in Piazza del Duomo n. 11

due camere, una delle quali
può servire ad uso di studio.

Rivolgersi alla sig. Anna
ved. Conti nella casa stessa.

Reale ed antica Farmacia

DI

FRANCESCO PITTIANI

in Fagagna.

Il sottoscritto proprietario rende noto
che, in vista dell'avanzata età, e per
il desiderio di applicarsi esclusivamente
alla preparazione delle proprie specialità
più volte premiate, è disposto ad affit-
tare la propria Farmacia posta in Fa-
gagna sulla strada maestra Udine-San
Daniele, e che sempre godette di grande
credito e numerosa clientela.

Condizioni da convenirsi. — Chi de-
siderasse trattare è pregato rivolgersi
al sottoscritto e sua famiglia.

Fagagna, 8 maggio 1885.

FRANCESCO PITTIANI.

Stabilimento bagni.

Col giorno di sabato 2 maggio allo
Stabilimento bagni, fuori Porta Venezia
furono aperte le vasche per bagni caldi
e freddi, e così anche a doccia con la
massima pressione.

Prezzi Stagione d'Estate:

I.ª Classe	1 bagno	1. —
	12 »	10. —
	6 »	5. —
II.ª Classe	1 »	1. —
	12 »	8. —
	6 »	4. —
Doccia	1 »	40
	12 »	4. —
	6 »	2. —

Tutto con lingerie di bucato, decenza
e pronto servizio.

Udine, 29 aprile 1885.

La Direzione.

PEI COMUNI

L'Amministrazione del Giornale di
Udine si fa un dovere di avvertire tutti i
signori Sindaci, Assessori e Segretari
comunali che per gli avvisi di Con-
corsi, Aste, Appalti ecc. verrà fatta
indistintamente ai Comuni la ridu-
zione del 50 0/10 sui prezzi normali
di tariffa (salvo le ulteriori riduzioni
da convenirsi per inserzioni numerose)
e ciò tanto per la 4.ª che per la 3.ª
pagina e per Comunicati.

La mitezza delle condizioni e la
diffusione del giornale indicano abba-
stanza la convenienza per Comuni di
scegliere questo mezzo di pubblicità.

L'AMMINISTRAZIONE

PASTIGLIE DI CODEINA

PER LA TOSSE

preparazione di

A. ZANETTI — MILANO

Farmacista chimico.

L'uso di queste pastiglie è grandis-
simo, essendo il più sicuro calmante
delle irritazioni di petto, delle tosse osti-
nate, del catarro, della bronchite e tisi
polmonare; è mirabile il suo effetto cal-
mante la tosse asinina.

Deposito in Udine presso l'Ufficio An-
nuzzi del «Giornale di Udine».

Prezzo L. 1.

GLICERINA

rettificata e profumata.

Per sanare le screpolature della pelle
e preservarla da qualsiasi malattia cu-
tanea; conserva fresca la carnagione
dando alla medesima finezza e trasparen-
za.

Il flacon L. 1.50

Trovata vendibile nell'Ufficio del Gio-
rnale di Udine.

Agg. cent. 50 si spedisce coi pacchi
postali.

ACQUA ATENIESE

per pulire e ammorbidire la capigliatura.
Fa scomparire prontamente le pellicole
ed il prurito cutaneo che spesso contri-
buiscono alla perdita dei capelli; di-
strugge i residui acidi prodotti dal su-
dore che sono il germe delle diverse
malattie cutanee.

Elegante flaconcino L. 0.80.

Deposito in Udine, presso l'Ammini-
strazione del «Giornale di Udine».

Le inserzioni dall'Estero per il nostro giornale si ricevono esclusivamente presso l'Agence Principale de Publicité
E. E. Oblieght Parigi, 92, Rue De Richelieu

ORARIO DELLA FERROVIA

da UDINE a VENEZIA e viceversa.

PARTENZE da Udine	ARRIVI a Venezia	PARTENZE da Venezia	ARRIVI a Udine
ore 1.43 ant.	misto ore 7.21 ant.	ore 4.30 ant.	ore 7.37 ant.
» 5.10 »	» 9.43 »	» 5.25 »	» 9.54 »
» 10.20 »	» 1.30 pom.	» 11.00 ant.	» 3.30 pom.
» 12.50 pom.	» 5.15 »	» 3.18 pom.	» 6.38 pom.
» 4.46 pom.	» 9.15 »	» 4.00 »	» 8.28 pom.
» 8.28 »	» 11.35 pom.	» 9.00 »	» 2.30 ant.

da Udine	a Pontebba	da Pontebba	a Udine
ore 5.50 ant.	ore 8.45 ant.	ore 6.30 ant.	ore 9.08 ant.
» 7.45 »	» 9.42 »	» 8.20 ant.	» 10.10 »
» 10.35 »	» 1.33 pom.	» 1.43 pom.	» 4.20 pom.
» 4.30 pom.	» 7.23 »	» 5.00 »	» 7.40 »
» 6.35 »	» 8.33 pom.	» 6.35 »	» 8.20 »

da Udine	a Trieste	da Trieste	a Udine
ore 2.50 ant.	ore 7.37 ant.	ore 6.50 ant.	ore 10.00 ant.
» 7.45 »	» 11.30 ant.	» 8.05 »	» 12.30 pom.
» 6.45 pom.	» 9.52 pom.	» 5.00 pom.	» 8.08 »
» 8.47 pom.	» 12.36 »	» 9.00 pom.	» 1.11 ant.

MEDAGLIA D'ORO all'Esposizione Universale del 1878

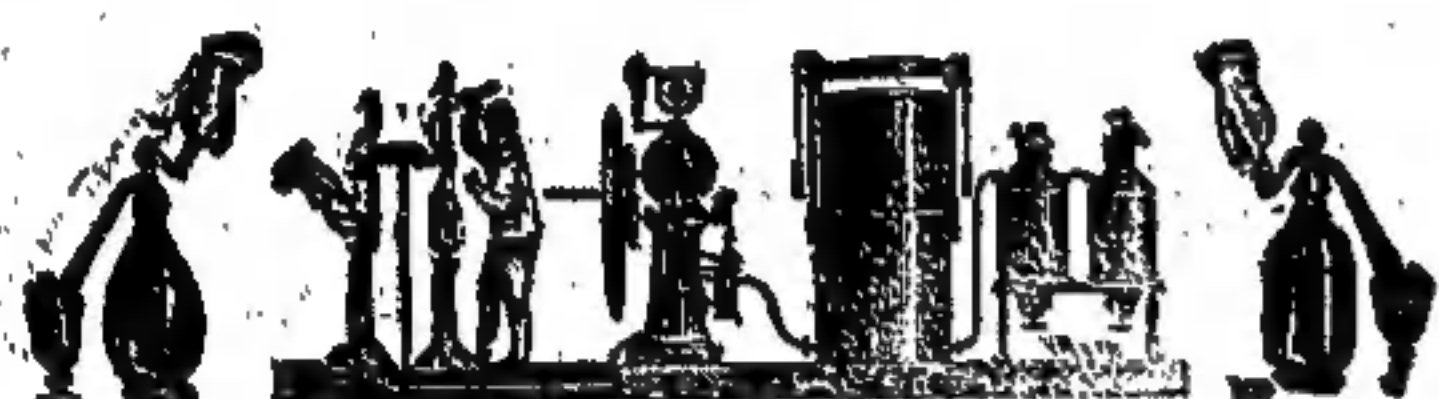
APPARECCHI CONTINUI

PER LA FABBRICA DELLE BIBITE GAZZOSE

Acqua di Seltz, Limonate, Soda Water, Vini spumanti, Birre

I soli che siano inargentati all'interno

NUOVO PICCOLO APPARECCHIO CONTINUO A BUON MERCATO



I sifoni a leva grande e piccola sono solidi e facili a pulirsi

Casa J. HERMANN-LACHAPPELLE

J. BOULET e C., Successori, Ingegneri Costruttori

RUE BOINOD, 31-33 (Boulevard Ornano 4-6) Parigi

Invio franco del prospetto dettagliato

49

SOCIETA' R. PIAGGIO & F.

LINEA REGOLARE POSTALE

L'ITALIA, IL BRASILE, LA PLATA
ed il PACIFICO

PER MONTEVIDEO E BUENOS - AYRES

toccando BARCELONA e S. VINCENZO

Regina Margherita . partenza 22 giugno

La Società accetta merci e passeggeri per porti di Talcahuano, Valparaiso, Caldera, Arica, Callao, con trasbordo a Montevideo sui vapori della Pacific Steam Navigation Company.

Per imbarco dirigersi alla Sede della Società, via S. Lorenzo n. 8, Genova.

28

ANTICA
FONTE

PEJO

AQUA
FERRUGINOSAMedaglio alle Esposizioni Milano, Francoforte 1881.
e Trieste 1882, Nizza e Torino 1884.

L'Acqua dell'Antica Fonte di Pejo è fra le ferruginose la più ricca di ferro e di gas, e per conseguenza la più efficace o la meglio sopportata dai deboli. — L'Acqua di Pejo oltre essere priva di gesso, che esiste in quantità in quella di Recoaro con danno di chi ne usa, offre il vantaggio di essere una bibita gradita e di conservarsi inalterata e gasosa. — Serve mirabilmente nei dolori di stomaco, malattie di fegato, difficili digestioni, ipocondrie, palpitazioni di cuore, affezioni nervose, emorragie, clorosi, ecc. Rivolgarsi alla Direzione della Fonte in Brescia, dai signori Farmacisti e depositi annunciati, — esigendo sempre la bottiglia coll'etichetta, e la capsula con impresso Antica-Fonte-Pejo-Borghetti.

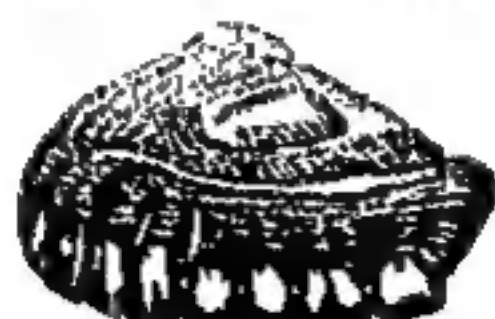
63

Il Direttore C. Borghetti

UDINE - N. 8 Via Paolo Sarpi N. 8 - UDINE

DOTT. TOSO

Chirurgo-Dentista



DOTT. TOSO

Chirurgo-Dentista

Nel Gabinetto Dentistico si eseguono estrazioni di denti e radici, si otturano denti in oro, argento, platino, cemento ecc.; si fabbricano e si applicano denti e dentiere artificiali secondo i sistemi più recenti e nel più breve tempo possibile; si riducono lavori vecchi o mal eseguiti; inoltre tiensi un grande deposito di polveri dentifricie, acqua anaterina e pasta corallo a prezzi modicissimi.

78

FABBRICA E DEPOSITO
OGGETTI ATTINENTI ALLA BACHICOLTURA

A. CUMARO & C.

UDINE - Via Treppo n. 45 - UDINE.

Sacchetti garza a tronco di cono per la deposizione del seme a sistema cellulare. — Buste con garza uso suddetto. — Conetti di latta e di zinco uso stesso. — Garze-cartoni e Garze-telai per la conservazione e ibernazione del seme. — Buste a doppia garza per la consegna del Seme. — Imbuti di latta per la introduzione del seme nelle Garze-cartoni e nelle Garze-telai e nelle Buste.

Incubatrici per seme bachi costruite sul modello della R. Stazione Agraria sperimentale di Udine.

Trincia-foglia a varie gradazioni.

Termometri a massimi e minimi (patentati) — Questo strumento, semplicissimo, composto di una sola colonna rettilinea verticale è di un'unica e perfetta sicurezza nelle indicazioni ed inalterabile durante il trasporto.

Microscopi: originale Hartnack, Reichert, ed altri delle più accreditate fabbriche nazionali ed estere. — Mortaini porcellana. — Vetrini porta oggetti. — Vetrini copri oggetti. — Bottiglie con tappo di gomma e cannelle di vetro per l'acqua. — Porta mortaini nuovo modello a doppio fondo, molto comodo che assicura dalle facili confusioni nell'esame microscopico delle farfalle. — Arpe per la nascita delle farfalle. — Telai per la raccolta ed accoppiamento delle stesse. — Cartoni uso giapponese per la deposizione del Seme industriale, ecc.

Si assumono inoltre commissioni di qualsiasi altro oggetto relativo a detta industria.

NB. In seguito a richiesta, si danno schiarimenti, si spediscono campioni, e si comunicano i prezzi.

77

TARMICIDA INFALLIBILE

per la distruzione delle Tarme

L'esito felice ottenuto da molti anni da questa portentosa miscellanea, coll'esperimento fatto d'ordine del Ministro della guerra, ha risolto l'inventore di porlo in commercio acciò che il pubblico possa godere di questo sicuro ritrovato.

Esso preserva dal tarlo tutti gli oggetti in Lanerie, in Pellicerie e Panni d'ogni genere, con una spesa mitissima e senza tanta servitù e riguardi.

La vendita si fa in pacchi di diverse dimensioni all'Ufficio del Giornale di Udine.

6

Primo premio all'Esposizione Mondiale di Calcutta 1883-84

Diploma d'onore di Prima Classe e Medaglia d'argento

Ferro-China Bisleri

Bibita all'Acqua di Seltz e di Soda

Ogni bicchierino contiene 7 centig. di ferro sciolto. Vondosi alla farmacia BOSERO e SANDRI in Udine e nei principali caffè.

70

FERRIERE DI UDINE

UDINE fuori porta Cussignacco.

Fabbricazione di ferro cilindrato e raffinato, in barre di primissima qualità uso Stayri.

OFFICINA MECCANICA E FONDERIA.

Forniscono oggetti per scopi commerciali e tecnici di qualunque genere a condizioni modicissime.

Deposito di catrame risultante dall'esercizio dei forni a Gaz a prezzi modicissimi

51

AMARO DI UDINE

PREMIATO CON PIU' MEDAGLIE



Questo amaro di già molto conosciuto per le sue toniche virtù, non disgustoso al palato viene preferito per la sua qualità che lo distingue di non essere spiritoso.

L'Amaro di Udine riesce utilissimo nelle difficili digestioni, nelle inappetENZE tanto comuni nell'attuale stagione, nelle febbri di malaria e nella verminazione dei fanciulli.

Prezzo L. 2.50 bott. da litro, L. 1.25 bott. di 1/2 litro. — Sconto ai rivenditori.

Si prepara e si vende in Udine da De Candido Domenico Farmacista al Redentore in Via Grazzano. — Deposito in Udine dai Fratelli Doria al Caffè Corazza, in Milano presso A. Manzoni e Comp. via della Sala 16 — Roma stessa Casa, via di Pietra, 91.

Trovasi presso i principali caffettieri e liquoristi.

30

Tutti Liquoristi

dolvere aromatica per fare il vero Vermouth di Torino

Con poca spesa e con grande facilità chiunque può prepararsi un buon Vermouth mediante questa polvere. Dose per N. 30 litri lire 2.50.

Si vende all'Ufficio annunci del Giornale di Udine.

Coll'aumento di 50 centesimi si spedisce con pacco postale per tutta l'Italia.

50

ACQUA SALLES Non più Capelli Bianchi!

Con quest'Acqua meravigliosa progressiva ed istantanea, si può da se stesso e per sempre ridonare senza alterazione ai Capelli ed alla Barba, il primitivo loro colore, con una o due applicazioni e senza alcun preparativo né lavatura.

RISULTATO GARANTITO da più di 30 ANNI di successo ognor crescente.

CASA SALLES, fondata nel 1850

J. Monaghetti, Soc. di Emile SALLES 1115, Profumiere-Chimico, 73, rue de Turbigo, Parigi.

SI TROVA PRESSO TUTTI I PRINCIPALI PROFUMIERI E PARFUMIERI

Ogni bottiglia L. 7

Si vende presso l'Ufficio Annunzi del Giornale di Udine, e dal profumiere Nicolò Clain in Via Mercatovecchio.

71

GIUSEPPE COLAJANNI

Agente delle due Società Marittime

Raggio e C. e Rocco Piaggio e figlio

Partenze postali per MONTEVIDEO E BUENOS - AYRES

22 Maggio	vap. Orione	
2 Giugno	» Sirio	Prezzi discretissimi
15 »	» Wasinton	
22 »	» Reg. Marg.	

Avverto coloro che vogliono onorarmi che seguitando ad essere agente ufficiale della Repubblica Argentina ha dato a me soltanto l'incarico di concedere lotti di terreni nelle due nuove Colonie Provinciali di CORDOVA. Ai richiedenti verrà consegnato in Genova dall'Ill.mo signor Console Generale il titolo di proprietà firmato da S. E. il ministro plenipotenziario argentino in Roma. — Ai passeggeri muniti di certificati comprovanti la buona condotta e di passaporto, rilascerò un certificato vidimato dal Console predetto perchè possa ottenere giunto a Buenos-Ayres, l'esenzione, delle spese di sbarco, l'alloggio ed il vitto durante 5 giorni, il trasporto gratuito nell'interno del paese, introduzione franco di dazio gli oggetti di suo uso, istrumenti ecc. ecc. — Avvertenza principale. — Il passaggio da Genova a Buenos-Ayres è a carico del passeggero, pagamento anticipato. — Inutile scrivere per emigrazione gratuita. — Per qualunque schiarimento scrivere affrancato.

33

(Dirigarsi in UDINE alla suintestata Ditta Via Aquileja n. 33)

TRASPORTI GENERALI INTERNAZIONALI

GENOVA

Via delle Fontane n. 10 - Rimpetto la Chiesa di Santa Sabina

Per Rio - Janeiro (Brasile)

22 Maggio vap. Orione — 2 Giugno vap. Sirio — 15 Giugno vap. Wasinton

Per New York - via Bordeaux - due volte al mese

prezzo terza classe lire 135

CASE SUCCURSALI
Sondrio Piazza Quadrivio, Portico Piazza Paleocapa 2, Santa Giusta Agenzia Dogliani, S. Vito al Tagliamento, G. Quartaro, ed in altre città ai miei corrispondenti autorizzati.